



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

REIC84000C
"J.F. KENNEDY"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La collocazione dell'Istituto in un'area caratterizzata da edilizia popolare, piuttosto che da quartieri residenziali, comporta la presenza di un contesto socio – economico medio basso. L'elevata incidenza di un'utenza di diverse nazionalità, che da tempo caratterizza l'Istituto, è stata colta come opportunità per promuovere e sviluppare progetti di inclusione scolastica e sociale. Negli ultimi anni, l'Istituto ha operato per favorire la continuità verticale da parte di tutte le famiglie residenti, riuscendo nel tempo a contrastare il fenomeno di isolamento delle situazioni di svantaggio che era conseguenza del trasferimento in altre scuole degli alunni di livello socio – economico più elevato. L'attuale condizione di equilibrio tra la popolazione scolastica e la popolazione residente risulta essere un'opportunità per favorire la convivenza civile e lo scambio interculturale.

VINCOLI

Il livello medio dell'indice ESCS evidenzia un contesto economico medio - basso. Il background familiare (ESCS) è una variabile strettamente correlata con i livelli degli apprendimenti e ciò può rappresentare un vincolo ai fini del raggiungimento di prestazioni scolastiche in linea con le medie nazionali. Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana è decisamente più elevato rispetto alla media provinciale: valore da non sottovalutare per l'incidenza sugli esiti disciplinari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Per rispondere ai rilevanti bisogni socio - culturali del territorio, l'Ente Locale impegna significative risorse sia in ambito scolastico che extrascolastico. Organizza in particolare: - CORSI di Italiano L2, estivi e in corso di anno scolastico, mettendo a disposizione della Scuola Secondaria un insegnante facilitatore e mediatori linguistici e culturali; - GET (Gruppi Educativi Territoriali) e CEP (Centri Educativi Pomeridiani), in collaborazione col Servizio Sociale; - LUDOTECHE e SPAZI CULTURALI, presso cui operano educatori del Comune e di Cooperative per attività didattiche e laboratori creativi; - WORKSHOP per attività didattiche e laboratoriali nelle scuole secondarie di 1° grado; - SCUOLE APERTE laboratori di approfondimento con personale scolastico ed educatori presso le Scuole Primarie; In rete con le Parrocchie e le Società Sportive del territorio, anche attraverso l'intervento di volontari, vengono offerti servizi e spazi di supporto pomeridiano per recupero scolastico e attività ludiche e sportive. L' Istituto è coinvolto in fase di progettazione e, in alcuni casi, anche nella gestione delle attività. Le risorse e le competenze presenti nella comunità territoriale si sono indirizzate in modo crescente verso la scuola, per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale, promuovendo e creando opportunità formative legate a diverse progettualità, con ampia ricaduta didattica sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria.

VINCOLI

Il territorio di competenza dell'Istituto si estende lungo la Via Emilia in direzione di Parma, zona ancora al centro di un forte processo immigratorio, iniziato negli anni 70, prima internamente dal sud Italia, poi dal Nord Africa ed ultimamente dall'Est Europeo, dai paesi asiatici e dal Centro America. Anche questo aspetto costituisce un forte vincolo dal punto di vista linguistico e culturale, ai fini delle ricadute sulla didattica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'istituto presenta edifici a norma dal punto di vista della sicurezza e della manutenzione e ha raggiunto un buon adeguamento alle norme in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, collocandosi nel 26,7% delle scuole a livello provinciale, 28,9% a livello regionale e 22,4% a livello nazionale che risponde positivamente a tale indicatore. Le singole sedi sono ubicate in posizione funzionale rispetto al bacino di utenza. Tutti i plessi sono dotati di almeno 2 LIM (scuole primarie monocorso); nella Scuola Secondaria sono presenti n. 8 lavagne interattive (6 sono collocate nelle classi terze) e 6 Video proiettori fissi; nelle Scuole Primarie a più corsi sono disponibili 2 o 3 LIM (o Video proiettore fisso) per ogni leva di classi di 3 classi L' Istituto ha partecipato a bandi PON per dotare tutti i plessi di rete LAN - WLAN e attrezzare ambienti di apprendimento. Le risorse finanziarie disponibili risultano provenire dallo Stato (dotazione ordinaria, finanziamenti vincolari e non), dal Comune, da Enti (partecipazione a progetti), da partecipazione a bandi, da contributi dei privati (famiglie e Comitati Genitori, della scuola primaria e secondaria, le cui finalità proprie sono - raccolta fondi - iniziative culturali - eventi ludici e creativi finalizzati all'inclusione e socializzazione tra le famiglie.

VINCOLI

I plessi sono collocati a una certa distanza l'uno dall'altro, lungo un raggio di circa 10 Km. Nelle 3 sedi grandi dell' Istituto (plessi Fontanesi, Verdi e Leopardi) si rileva la mancanza di spazi per le attività in piccolo gruppo, dovuta ad un incremento degli alunni, a cui non ha corrisposto l'ampliamento degli edifici. L'assenza di palestre interne nelle scuole primarie richiede il trasferimento degli alunni in spazi alternativi del territorio, con conseguenti disagi e pericoli. Le LIM sono un terzo rispetto alla totalità delle classi e i costi e tempi di manutenzione, nonostante l'investimento economico effettuato, comportano ancora disagi nell'utilizzo. La dotazione di computer, tablet e strumenti informatici è limitata in tutte le sedi, risulta al di sotto della media nazionale e locale ed è solo in parte compensata dai dispositivi acquistati personalmente dai docenti con lo specifico finanziamento ministeriale per la formazione. L'Amministrazione Comunale provvede agli interventi di manutenzione e decoro nei limiti delle proprie decrescenti risorse finanziarie. La contrazione dei trasferimenti da parte dello Stato e la minor disponibilità delle famiglie nell'attuale contesto socio economico incidono sulle disponibilità finanziarie. Le risorse provenienti dalle famiglie sono vincolate a specifiche progettualità ed interventi; si evidenzia inoltre che non tutte le famiglie versano il contributo proposto, né i rimborsi dovuti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'Istituto ha un corpo docenti stabile per quanto riguarda la continuità di servizio e nella quasi totalità con un contratto a tempo indeterminato, dato ben al di sopra della media nazionale e superiore a quello provinciale. Questo aspetto costituisce un'innegabile risorsa in termini di esperienza e conoscenza della realtà territoriale. L'età anagrafica, soprattutto nella Secondaria, risulta inferiore alla media: questo dato evidenzia una valida risorsa in termini di potenzialità innovativa. Sono presenti docenti impegnati a livello universitario e nella formazione provinciale per docenti neo assunti. Gli insegnanti neo arrivati sono stati coinvolti in un positivo rinnovamento delle prassi didattiche e hanno partecipato attivamente all'autoformazione, ampiamente promossa nel corrente anno scolastico, e alle opportunità di scambio e riflessione, apportando contributi molto significativi. La partecipazione al Programma Erasmus+ nell'ambito della Mobilità per l'apprendimento KA1 ha favorito una positiva ricaduta didattica, scambio tra insegnanti con le scuole partner europee, la partecipazione a conferenze, seminari, corsi strutturati e la possibilità di effettuare dei periodi di osservazione presso una scuola partner o in un altro ente competente in materia di istruzione scolastica. Gli anni di esperienza del Dirigente Scolastico coincidono con la sua stabilità all'interno dell'istituto per 11 anni scolastici, dato notevolmente superiore al dato provinciale e nazionale.

VINCOLI

Il curriculum formativo di un'elevata percentuale di insegnanti richiedere un maggior investimento per la formazione, ma i dati analizzati - riferiti alla formazione erogata direttamente dall' Istituto, - restituiscono inevitabilmente una proposta poco articolata e scarsi investimenti in termini di tempo e risorse finanziarie. Si sta operando affinché l'accesso alla formazione di ambito possa sanare questo dato negativo. Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale docente e non docente, quali certificazioni linguistiche e informatiche, corsi di perfezionamento e di specializzazione rilasciati da enti accreditati, risultano in positivo incremento, così come la disponibilità degli interessati a guidare e coordinare la formazione dei colleghi: risulta però ancora limitata la percentuale degli insegnanti attivamente coinvolti negli interventi formativi proposti.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Migliorare gli esiti scolastici, al fine di ottenere una più equa distribuzione delle valutazioni per ciascun fascia di livello	Traguardo Incrementare le valutazioni degli studenti nelle fasce di livello medio - alte e di eccellenza.
<p>Attività svolte</p> <p>Per raggiungere il traguardo prefissato il NIV ha identificato come linea di lavoro la somministrazione ai plessi scolastici di prove comuni in ingresso ed uscita unitamente ad una comune griglia di valutazione.</p> <p>Le aree disciplinari di base coinvolte sono state Italiano e Matematica: l'obiettivo era quello di monitorare le abilità raggiunte dagli alunni nelle classi seconde e quinte negli a.s. 2016/17 e 2017/18 nelle scuole primarie dell'istituto.</p> <p>Risultati</p> <p>Dall'analisi effettuata è emerso che un'alta percentuale degli alunni (mediamente il 40%) ha superato con una valutazione dall'8 al 10 (Ottimo-distinto) sia per italiano che matematica.</p> <p>In particolare alcune criticità sono emerse in due plessi, in cui la sufficienza è stata raggiunta con un tasso percentuale elevato.</p> <p>Tale dato sarà ripreso nei gruppi disciplinari al fine superare le difficoltà emerse.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div data-bbox="76 920 1513 1003" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>Documento allegato: PROVEINGRESSOrepresentative.pdf</p></div>	

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Il nostro Istituto comprensivo da anni ha avviato un percorso di rinnovamento metodologico e digitale basato su attività laboratoriali e digitali per rinnovare gli spazi quali contesti di vero apprendimento; a tal fine il corpo docente sta investendo e curando la propria formazione in quest'ottica.

In particolare sono stati attivati :

- percorsi con esperti di levatura nazionale per arricchire le competenze professionali rivolte ai docenti di entrambi gli ordini; (v. ALLEGATO)
- esperienze concrete sia all'interno dei momenti di formazione che di ricaduta sulle classi (v. ALLEGATO)
- somministrazione di un test di gradimento

Risultati

Dalla analisi dei questionari , finalizzati alla rilevazione dell'innovazione didattica (analisi effettuata dopo un triennio di avvio della sperimentazione e rivolta a tutti i docenti) è emerso quanto segue:

- un'alta percentuale di docenti si ritiene soddisfatta e gratificata dalle innovazioni introdotte ai fini del miglioramento didattico
- una consistente percentuale ritiene utile l'uso degli strumenti digitali sul piano didattico
- le azioni a supporto dei docenti sono state parzialmente funzionali al loro lavoro

Evidenze

Documento allegato: INVITOFORMAZIONEDOCENTIperAMBIENTIINNOVATIVI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Progetto della scuola secondaria di I° grado W l'Amore

Il progetto d'intervento per l'educazione alla sessualità e affettività per acquisire competenze socio-emotive per la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio.

Il progetto è svolto dai docenti di tutte le classi terze della scuola secondaria, che attraverso un percorso guidato insieme agli operatori dell'ASL del territorio, li accompagnano verso una maggiore consapevolezza rispetto ad eventuali comportamenti a rischio e a sviluppare un maggior senso critico - Skill For Life.

Risultati

Come si evince dagli esiti della tabulazione, (v. ALLEGATO a.s. 2017/18) esso riscuote apprezzamenti dalle famiglie e soprattutto dai ragazzi, perché permette di affrontare con disinvoltura una tematica adolescenziale "delicata", con una modalità coinvolgente e con competenza da parte dai docenti e degli operatori sanitari. Inoltre il progetto pluriennale W l'Amore (svolto nelle classi III del plesso della scuola secondaria) è ritenuto utile dai ragazzi perché:

- permette il confronto fra i compagni,
- migliora le loro relazioni, abbassando le forme di timidezza spesso riscontrati negli alunni;
- instaura un clima accogliente e distensivo.

Evidenze

Documento allegato: RISULTATIPROGETTOAFFETTIVITA'.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

I dipartimenti disciplinari attivi nell'Istituto hanno analizzato, a seguito di due anni di sperimentazione sulle metodologie didattiche, gli esiti di un questionario (v Allegato) somministrato ai docenti del plesso della secondaria ;in particolare si è voluto riflettere sulle criticità e i punti di forza nell'arco dei due anni di avvio di questa fase innovativa.

Risultati

Dai risultati emersi si evidenzia che il corpo docenti sta avviando con discreto successo l'utilizzo di strumenti che sono un supporto alla didattica.

Evidenze

Documento allegato: MONITORAGGIOQUESTIONARIOINNOVAZIONE.pdf

Prospettive di sviluppo

Per il prossimo triennio il Niv continuerà a lavorare sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate, in quanto criticità ancora presenti.

Alla luce delle *azioni di processo* ridefinite e rilanciate nel corso di quest'anno, ci si attende quindi un miglioramento generale degli esiti degli studenti.

Altro aspetto su cui i docenti saranno impegnati riguarda il mantenimento di un *clima relazionale positivo*, a garanzia di un lavoro attivo nei vari ambiti disciplinari.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: L'allegato contiene lo schema-base del questionario somministrato ai docenti atto a rilevare l'efficacia delle metodologie innovative

Documento allegato: L'allegato visualizza le modalità con cui verrà comunicato agli stakeholders interni ed esterni il documento di rendicontazione per un confronto.